

## Filippo Neri



**GIOVANNI BATTISTA PIAZZETTA, La Vergine appare a S. Filippo Neri, 1725, Venezia, S.ta Maria della Fava.**

## L'opera e l'artista

*Composizione estrosa, andamento ancora barocco, raffinato cromatismo.*

**Giovanni Battista Piazzetta** nasce a Venezia il 13 febbraio 1682, precoce talento, a 20 anni è allievo di Giuseppe Maria Crespi, presso il quale affina la sua arte già molto avanzata. Torna a Venezia nel 1717 e non se ne allontana più. Sposato fu padre di sette figli, riceve molte commesse anche dall'estero, è stimato dai suoi concittadini, si dedica moltissimo anche al disegno, illustra libri, riceve molti onori e cariche e si dedica anche all'insegnamento. Muore nel 1754. E' descritto di normale statura, gradevole d'aspetto, di cortesi maniere, di ingegno acuto, colto, solitario, un po' malinconico.

*Dopo la lezione del grande Caravaggio e l'influsso positivo del Crespi, Piazzetta è pronto a risolvere attraverso le forme robuste il potente contrasto dell'ombra e della luce sempre presente nella sua pittura. La sua è una composizione drammatica con il segno aggressivo e la luce crepitante. Tra la corrente barocca naturalistica ormai snervata e le frivolezze del rococò, il Piazzetta assume una posizione di concretezza di contenuto e solidità di forme. La sua tipologia umana fatta di sangue e carne appare anche nelle pale sacre dove questi personaggi esprimono un significato più intensamente religioso. Qui la Madonna, dai lineamenti forti e le guance accese, regge il Figlio con la spavalda fierezza di una madre terrena, in basso a sinistra freme la grande ala dell'angelo, San Filippo Neri ha gli occhi fissi sulla Vergine, con il volto emaciato e i capelli bianchi, è infatti rappresentato in tarda età, vicino alla morte. Tutte le figure sono legate tra loro da una linea nervosa ed energica che dall'angelo a sinistra sale al Santo e poi alla Madonna. la scena è animata da numerosi piccoli angeli ad indicare l'amore di Filippo per l'infanzia e la gioventù in genere. A terra si vedono la tiara vescovile e le insegne cardinalizie che Filippo sempre rifiutò. Sotto uno dei copricapi si riconosce il teschio del "memento mori" e di fianco il giglio della castità. Il manto blu di Maria si alza come un baldacchino trattenuto dagli indomiti angioletti; sulla sinistra l'angelo tiene aperto il grande libro delle Sacre Scritture a significare la fedeltà alla Parola e la continua lettura della Bibbia da parte di San Filippo.*

## Il santo

**San Filippo Neri** è un santo di prima grandezza. Figlio di notaio, nasce a Firenze nel 1515, si diletta nello studio, di musica e gode della bellezza toscana. Viene mandato presso uno zio a Montecassino per imparare il commercio, ma è attirato più dalla famosa abbazia. Non adatto al chiostro, si trasferisce a Roma dove studia alla Sapienza e inizia una predicazione di strada con la tipica arguzia toscana e tanta allegria. Frequenta i quartieri più poveri e raccoglie intorno a sé torme di ragazzi scarmigliati e abbandonati a sé stessi, fonda l'**oratorio del divino amore** e li fa cantare, li educa, li diverte, li istruisce. Diceva loro: "state un po' fermi se vi riesce". Elemosinava alle porte dei palazzi più sontuosi per i suoi ragazzi. Attorno a lui avvenivano prodigi come la lievitazione del suo corpo, durante la Messa, che egli cercava di nascondere. Si occupò della Riforma Cattolica affermando: "solo l'amore di Dio e la Santità possono portar sollievo alla Chiesa. E' possibile restaurare le istituzioni umane con la santità, non restaurare la santità con le istituzioni". Altra sua frase: "non cercate mai di fuggire la Croce che Dio vi manda, perché di sicuro ne troverete un'altra maggiore. Fu amato, ammirato e venerato da vari papi. Morì nel 1595.

## **Preghiera a San Filippo Neri**

O dolcissimo Santo, protettore dell'infanzia,  
gioioso e arguto interprete del linguaggio  
e delle speranze dei giovani,  
continua a proteggerli e a intercedere per loro.

Guardali oggi, così soli, senza speranza,  
senza lavoro, senza futuro;  
aiutali con la grazia che Dio ti concede,  
amando gli uomini con inenarrabile carità,  
vieni dal cielo in loro aiuto.

Rendi concreta la tua presenza,  
prendili per mano,  
fortificali nella fede e nella speranza,  
chiedi a Gesù Cristo, nostro Signore  
di far loro capire il senso della vita.

Amen